|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| logo_comune_san_felice | ***logo pon 14-20***  **Istituto Comprensivo Statale “ENRICO FERMI”**  **Via Cervino – 81023 – Cervino (CE)**  **Tel. 0823/312655 – Fax. 0823/312900**  **e-mail** [**ceic834006@istruzione.it**](mailto:ceic834006@istruzione.it) **–ceic834006@pec.istruzione.it**  **Cod.Mecc.CEIC834006 ---C.F. 80011430610**  **Codice Univoco Ufficio 20ATRG**  **SITO: http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov. it** | |  | | --- | | logo-FESR-alta-definizione | |

**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

***Anno Scolastico 2015/2016***

Il dilagare di fenomeni sempre piùtrasgressivi nella scuola italiana ha evidenziato l’urgenza di ristabilire con forza il percorso educativo richiamando tutti gli agenti del mondo scolastico (docenti, genitori, alunni...) al senso di responsabilità. Benchéper il nostro Istituto non fosse necessaria una sostanziale modifica del codice disciplinare, a tutte le Scuole a partire dalla Secondaria di Primo Grado èstata richiesta - ormai da qualche anno - la revisione e l’aggiornamento del Regolamento di Disciplina, tenendo conto dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, prima applicato solo agli studenti delle superiori.

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il Regolamento di Disciplina, unitamente a quanto stabilito nello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (D.P.R. 24 giugno 1998 n°249; D.P.R. 21 novembre 2007 n°235; PROT. 3602/70 del 31 luglio 2008), nel Progetto Educativo di Istituto e nel Piano dell’Offerta Formativa interviene a normare la vita scolastica e a sanzionare gli eventuali comportamenti scorretti.

**DISCIPLINA**

**Art.1** L’adozione di appropriate regole comportamentali è considerata dall’Istituto condizione indispensabile per un ordinato vivere comunitario e per un proficuo lavoro, oltre che mezzo efficace per la formazione del carattere e della personalità dell’alunno.

**Art. 2** Il Regolamento di Disciplina èvincolante per tutti: docenti, alunni e genitori. Ciascuno, nell’ambito dei rispettivi ruoli e competenze, dovrà contribuire perché esso venga osservato con lealtà e diligenza.

**Art. 3** L’alunno ha il diritto di essere informato sulle decisioni e le norme che regolano la vita scolastica. Pertanto all’inizio dell’anno scolastico il presente Regolamento dovrà essere letto e commentato in classe.

**Art. 4** Il Libretto scolastico è personale e deve essere conservato diligentemente, se richiesto deve essere esibito in ogni momento. E’un mezzo efficace di collaborazione tra scuola e famiglia per verificare quotidianamente la condotta e il profitto dell’allievo.

**Art. 5** Le comunicazioni tra scuola e famiglia sono affidate a lettere circolari e a notifiche sul diario personale dell’alunno che informano sulle varie iniziative e disposizioni inerenti l’andamento scolastico. Le circolari vengono comunicate ad ogni studente e viene richiesta la firma dei genitori per presa visione.

**Art. 6** La presenza regolare alle lezioni, fissate dall’orario scolastico, è obbligatoria per tutti. L’insegnante deve sempre segnare sul giornale di classe le eventuali assenze, le entrate in ritardo o le uscite prima della fine dell’orario.

**Art. 7** La motivazione della giustificazione deve essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci entro il termine di tre giorni. Le giustificazioni per assenze di più giorni, non per malattia, saranno valutate dalla Direzione sentendo il parere anche del Consiglio di Classe. Tutte le giustificazioni devono essere controfirmate dal Preside o da un suo delegato.

**Art. 8** Tutti gli alunni devono trovarsi nell’aula loro assegnata al suono del campanello che indica l’inizio delle lezioni. Durante l’ora di lezione nessun alunno potrà uscire dall’aula se non per gravi e urgenti motivi. Per tutta la durata delle lezioni, compresi gli intervalli, nessun alunno può uscire dall’Istituto senza autorizzazione. L’Istituto declina ogni responsabilità in caso di uscita non autorizzata. La richiesta per poter uscire prima della fine delle lezioni deve essere controfirmata dal Preside o da un suo delegato e presentata all’insegnante dell’ora in cui si esce. L’alunno deve essere sempre prelevato da un genitore e da persona da lui delegata per iscritto.

**Art. 9** Ogni alunno deve assolvere assiduamente agli impegni di studio e presentarsi a scuola munito di libri, di quaderni, del Libretto Scolastico e di quanto necessario per le lezioni della giornata e le attività pomeridiane.

**Art. 10** Gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola.

**Art. 11** Gli alunni devono comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Si chiede loro di tener in ordine la propria aula, di non lasciare scritte sui banchi e di non danneggiare le strutture, le strumentazioni e i sussidi didattici. La Direzione non assume la responsabilità degli oggetti personali che gli alunni portano o dimenticano nell’Istituto.

**Art. 12** Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

**Art. 13** Nell’ambito dell’Istituto si esige da tutti un comportamento corretto ed educato; perciò non sono consentiti schiamazzi, scorrettezze di linguaggio, scherzi inopportuni, disordine. Al cambio dell’ora gli alunni devono rimanere all’interno della classe, evitando di uscire e di intrattenersi nei corridoi, in modo da evitare di disturbare le classi vicine.

**Art. 14** Un capitolo importante riguarda lo “stile dell’abbigliamento”: il rispetto della propria persona e di tutti gli attori della Scuola esige che il vestiario degli alunni e delle alunne non indulga all’indecenza, alla sciatteria o all’eccessiva estrosità.

**Art. 15** Non è consentito portare a scuola il telefono cellulare o altri dispositivi elettronici non esplicitamente richiesti o consentiti che recano disturbo all’attività didattico-educativa. L’eventuale telefono cellulare o altri dispositivi elettronici trovati in possesso dell’alunno sarà requisito, portato nell’Ufficio della Dirigenza e consegnato solo a un genitore o a chi ne fa le veci. Nel caso particolare delle uscite didattiche il telefono cellulare può essere portato dagli alunni a condizione che venga acceso e/o utilizzato solo nei momenti stabiliti dai docenti e dagli educatori che accompagnano.

**Art. 16** Alla mensa gli allievi resteranno seduti durante i pasti ai propri posti evitando comportamenti poco rispettosi e maleducati.

**Art.17** Le attività pomeridiane sono parte integrante del progetto educativo della scuola; si richiede pertanto agli alunni una partecipazione responsabile e collaborativa alle varie proposte.

**Art. 18** Durante le ore pomeridiane, gli alunni potranno partecipare, a loro scelta, a laboratori creativi o attività sportive proposte dalla scuola. La frequenza alle stesse deve essere continua.

SANZIONI DISCIPLINARI

**Art. 19** Le sanzioni disciplinari non hanno valore esclusivamente punitivo ma anche educativo. Ispirandosi al principio della riparazione del danno, le sanzioni tendono alla ricostruzione di quel tessuto sociale leso dal comportamento inadeguato dell’allievo, per restituirlo alla comunità educativa più responsabile e consapevole dei limiti delle proprie azioni.

**Art. 20** Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee.

**Art. 21** Le sanzioni disciplinari non possono influire sulla valutazione del profitto nella singola disciplina. Esse contribuiscono tuttavia a determinare, in scala decimale, il voto di comportamento che, secondo la normativa vigente, viene attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe determinando la non ammissione all’anno scolastico successivo o all’Esame di Stato se inferiore a sei decimi (art 2, comma 3, D.L. 137/08).

**Art. 22** Le sanzioni disciplinari che possono essere comminate sono:

. a)  Ammonizione verbale.

. b)  Ammonizione scritta sul libretto scolastico dell’alunno e riportata anche sul registro dell’insegnante.

. c)  Nota scritta sul registro di classe e avviso sul libretto scolastico alla famiglia.

. d)  Convocazione dei genitori a scuola.

. e)  Attribuzione di compiti a favore della comunità: attività di volontariato.

. f)  Esclusione dalle visite guidate, dai viaggi di istruzione e dalle attività estive con la scuola.

. g)  Sospensione dalle lezioni.

L’ordine dell’elenco suddetto non corrisponde necessariamente al grado di gravità della sanzione.

**Art. 23** La gravità dell’infrazione e della sanzione conseguente sono individuate valutando i seguenti aspetti:

. a)  L’evento accaduto.

. b)  Intenzionalità dell’atto o grado di negligenza.

. c)  Entità del danno o del disservizio arrecato.

. d) Eventuali violazioni precedentemente commesse o recidività dello stesso.

**Art. 24** Le ammonizioni verbali e scritte sul registro di classe e/o sul diario scolastico sono di competenza dei docenti.

**Art. 25** I genitori possono essere convocati a scuola dal Dirigente Scolastico e/o dal Consiglio di Classe.

**Art. 26** Le attività a favore della comunità saranno comminate dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di Classe e/o dall’Organo di Garanzia

**Art. 27** L’esclusione dalla partecipazione alle visite guidate, ai viaggi di istruzione e/o alle attività estive con la scuola è stabilita dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di Classe e/o dall’Equipe Educativa.

**Art. 28** La sospensione dalle lezioni e da tutte le attività presso la Scuola per un periodo inferiore ai 15 giorni è proposta dal Consiglio di Classe e adottata dal Dirigente Scolastico.

**Art. 29** L’allontanamento dell’alunno dalla Scuola per un periodo superiore ai 15 giorni è di competenza del Consiglio di Istituto.

**Art. 30** Quando convocato dal Dirigente Scolastico, l’alunno, ascoltata la contestazione del fatto, ha la possibilità di difendersi e di spiegare l’accaduto.

**Art. 31** Verificato l’evento accaduto l’Organo competente commina la sanzione prevista.

**Art. 32** La famiglia dell’alunno sarà coinvolta nel dialogo con la scuola durante l’iter sanzionatorio.

**Art. 33** Le sanzioni che comportano l’allontanamento temporaneo dalla scuola o l’esclusione dalle attività scolastiche (viaggi di istruzione...) saranno trascritte sul registro di classe

**Art. 34** Le sanzioni che non comportano l’allontanamento saranno trascritte, a seconda dei casi, sul registro di classe.

**Art. 35** L’eventuale cambio di scuola dell’alunno non interrompe il procedimento sanzionatorio.

Tabella riassuntiva (non esaustiva) con le infrazioni e le sanzioni:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INFRAZIONE** | **SANZIONE O AZIONE CORRISPONDENTE** | **CHI SANZIONA** |
| Mancanza ai doveri scolastici (non svolgere i compiti, non portare libri e materiale scolastico) | Richiamo verbale o scritto. | Docente/DS su segnalazione del docente |
| Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni (prese in giro, scherzi...). | Richiamo verbale o scritto e risarcimento/riparazione di eventuali danni. | Docente/DS |
| **Atti di bullismo (riprese di video, foto, sottrazione di oggetti personali, minacce e maltrattamenti fisici e psicologici…)** | **Sospensione fino a 15 giorni** | **Consiglio di Classe/DS** |
| Uscite dalla classe senza autorizzazione. | Richiamo verbale o scritto. | Docente/DS |
| Mancanza di giustificazione per assenza o ritardo (o note non firmate...). | Se entro tre giorni dall’assenza o ritardo (o dalla nota...) non verrà prodotta la giustificazione (o firma), l’alunno sarà riammesso in classe alla lezione solo se accompagnato dal genitore e momentaneamente affidato all’Ufficio di Dirigenza. | Coordinatore di Classe/DS |
| **Ripetuti ritardi all’inizio delle lezioni** | **Saranno convocati i genitori a giustificare tali ritardi e a motivarne l’eventuale consuetudine con regolare documentazione.**  **Richiamo verbale/scritto.** | **Coordinatore di Classe/DS** |
| Spostamenti disordinati o caotici. | Richiamo verbale o scritto. | Docente/DS |
| **Uso poco responsabile del materiale della scuola e delle strutture.** | **Richiamo verbale o scritto e risarcimento/riparazione di eventuali danni. Sospensione da 1 a 5 giorni a seconda della gravità del danno.** | **Docente/DS** |
| Abbigliamento non idoneo all’ambiente scolastico. | Richiamo verbale, convocazione dei genitori e invito a usare un abbigliamento idoneo. | Docente/DS |
| **Mancanza di rispetto nei confronti degli insegnanti e di tutto il Personale della scuola.** | **Richiamo scritto sul registro di classe, convocazione dei genitori e in caso di recidiva sospensione fino a 7 gg.** | **Docente/DS/CdC** |
| Ripetuti atteggiamenti pericolosi (uso improprio di oggetti potenzialmente pericolosi –forbici... -, spinte sulle scale, spinte nei corridoi contro vetri, muri...) | Sospensione fino a 15gg. | DS/CdC |
| **Uso del cellulare o di altri strumenti espressamente proibiti durante il tempo di permanenza a scuola.** | Prima volta: ritiro dell’oggetto e riconsegna a termine giornata nell’Ufficio Dirigenziale. Se accade nuovamente, ritiro dell’oggetto che sarà riconsegnato **direttamente** solo ai genitori in Ufficio di Dirigenza. **In caso di recidiva sospensione da 1 a 5 giorni.** | **Docente/DS** |
| Uso improprio di foto, video,registrazioni a danno di docenti e/o compagni e di tutto il personale della scuola (in riferimento alla normativa vigente sulla tutela della Privacy) | Sospensione sino a 15 giorni | CdC/DS |
| Danneggiamento volontario o per grave negligenza di materiale scolastico e delle strutture. | Sospensione sino a 15 giorni (e risarcimento del danno). | CdC/DS |
| Episodi di intolleranza razziale, religiosa, umana (nei confronti dei più deboli...) | Sospensione sino a 15 giorni. | CdC/DS |
| Episodi di violenza e di aggressività incontrollata. | Sospensione sino a 15 giorni e, eventualmente, periodo di volontariato. | CdC/DS |
| Manipolazione del registro di classe e falsificazione di firme. | Sospensione sino a 15 giorni. | CdC/DS |
| Recidività mancanze gravi | Sospensione sino a 15 giorni. | CdC/DS |

**n.b. Tutte le sanzioni di cui sopra possono essere commutate in servizio alla comunità.**

**Art. 36** In caso di danneggiamento di materiale della scuola o appartenente a compagni di classe, individuati i responsabili, dovranno provvedere al risarcimento del danno.

**Art. 37** Sono sottoposte al presente Regolamento anche tutte le infrazioni non esplicitamente indicate all’interno dello stesso.

**L’Organo Di Garanzia è così costituito:**

**GENITORI**

PISCITELLI MICHELE

DE ROSA LUIGI

**DOCENTI**

PASCARELLA LUISA

MAURO MARIA

**ATA**

PELLINO VINCENZO